

8. - L'ingente **contenzioso** riveniente dalle realtà incorporate va calando sensibilmente; **a fine 2010** la consistenza numerica delle vertenze si attestava, infatti, a 908 così ripartite:

- 521 = (il 57%) tutte di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati aventi natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, ex Servizi Tecnici, altra;
- 387 = (il 43%) di natura giuslavoristica.

Al **31 dicembre 2011** la predetta consistenza si è, ancor più, ridotta a complessive 746 vertenze di cui:

- 395 per la materia civile, amministrativa e fiscale;
- 351 riguardanti il giuslavoristico.

Il totale dei contenziosi definiti supera quello dei notificati nello stesso periodo.

Nella conclusione delle risalenti vertenze - soprattutto di stampo civilistico - parte predominante continuano ad assumere le **transazioni** considerate meritevoli di favorevole adesione sia per l'elevata alea dei giudizi pendenti e/o di quelli preannunciati da controparte sia per gli ingenti costi (legali e tecnici) già sostenuti e/o da sostenere, in caso di prosecuzione delle liti, sia per la convenienza giuridica ed economica di chiudere le pendenze in atto.

Nel periodo in esame questa particolare attività ha continuato ad interessare la Società in maniera considerevole e con carattere di continuità, concludendosi con esiti talvolta favorevoli e, talaltra, onerosi per FINTECNA S.P.A..

LA SOCIETÀ mantiene la consistenza dei relativi "fondi rischi" appostati dalle Società incorporate.

9. - Le **disponibilità monetarie** di FINTECNA S.P.A. subiscono, nel complesso, la contrazione del 9,89%. Il fenomeno - che ha interessato, specialmente, le giacenze presso la Banca d'Italia - è anche dovuto alla scelta del Consiglio di orientarsi, in base a più apprezzabili rendimenti di mercato, nell'impiegare al meglio e con prudenza le predette disponibilità.

Il **tasso medio di rendimento** degli impieghi ottenuti si è ridotto all'*1,36%* nel 2010 (rispetto al *2,35%* nel 2009); la flessione è, comunque, in linea con l'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2010 si sono ancor più ridotti gli **interessi** lordi percepiti.

La situazione è mutata nel corso del 2011: infatti, considerata l'esiguità dei tassi sui depositi "a vista" (il cui rendimento medio ponderato complessivo era di circa *1,80%*), il Consiglio ha deliberato nel febbraio 2011 di impiegare in diverso e più redditizio modo la liquidità della Società - ferma restando la garanzia del capitale investito - anche mediante la diversificazione più dinamica di parte del portafoglio.

9.1 - In materia di **acquisto di titoli di Stato**, duplice iniziativa è stata personalmente assunta dal (nuovo) Amministratore Delegato poco dopo il suo insediamento:

a) una prima volta, nel settembre 2011, con la sottoscrizione in sede di emissione di euro 500 milioni di B.T.P., scadenza 15 settembre 2016, al tasso di interesse annuo lordo *4,75%* (il C.d.A. ha *ratificato* l'operazione);

b) una seconda volta (asta del 10 novembre 2011) mediante l'investimento di nominali euro 100 milioni in B.O.T. a 12 mesi, col rendimento lordo del *6,087%* (di cui il Consiglio ha *'preso atto'*).

Allo stato, gli impieghi a medio/lungo termine di *FINTECNA* (in titoli di Stato ed obbligazioni bancarie) ammontano a complessivi euro 1.500,00 milioni.

In particolare si è accresciuta la quota delle disponibilità finanziarie investite in titoli sovrani dello Stato italiano.

Pur comprendendo l'ottica di voler ottimizzare il rendimento della liquidità in essere, la Corte evidenzia le modalità di dette iniziative assunte oltre i limiti dei poteri (all'epoca) attribuiti all'Amministratore Delegato, limitando la competenza del Consiglio a semplice ratifica e, comunque, non privi di intuibili riflessi sulle disponibilità liquide nonché sugli accantonamenti di taluni fondi (es. fondo rischi, ecc.).

L'A.D. ha assicurato che la situazione dei titoli in portafoglio sarà, comunque, monitorata mediante apposito prospetto riepilogativo (comprendente impieghi, disponibilità liquide e *spread* in caso di smobilizzo) come chiesto dal Magistrato Delegato al controllo e da un Consigliere di Amministrazione.

10. – Per gli **investimenti** e le **dismissioni** al 31 dicembre 2010, il valore delle partecipazioni dell'attivo immobilizzato ammonta a € migliaia 999.308,00 (con diminuzione di € migliaia 261.067,00 nei confronti dell'esercizio precedente) mentre resta invariato a € migliaia 32.885,00 il valore delle partecipazioni dell'attivo circolante.

Alquanto ridotte sono state le operazioni di investimento e di cessione da parte di FINTECNA S.P.A.

11. – Quanto alle **partecipazioni** FINTECNA S.P.A. ha continuato a seguire, come di consueto, gli accadimenti delle "partecipazioni" (tra cui: *Fincantieri*, *Tirrenia*, *Alitalia Servizi*, *Fintecna Immobiliare* e *Patrimonio dello Stato*) e le problematiche (contenziosi, rischi ambientali, partite immobilizzate) inerenti la gestione dei patrimoni ad essa trasferiti o affidati dallo Stato. La costante azione di indirizzo e di verifica, sostanzialmente finalizzata alla creazione di valore per l'Azionista, è perseguita anche mediante la nomina e/o la riconferma dei commissari liquidatori ovvero le designazioni (alle scadenze) in seno ai Consigli di Amministrazione e/o ai Collegi dei Sindaci delle stesse partecipate.

12. – I **risultati contabili** di FINTECNA S.p.A. alla fine dell'esercizio in esame sono, in gran parte, influenzati dai negativi riflessi della crisi economica mondiale (compresi i settori della cantieristica e del mercato immobiliare) e, perciò, dalle consistenti *partite non ricorrenti*: nella specie la chiusura, senza esito, della procedura di privatizzazione della *Tirrenia di Navigazione S.p.A.* e la sua conseguente ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.

Contrariamente al 2009, la perdita netta (**risultato d'esercizio**) è di euro milioni 196 mentre, a gestione *ordinaria*, si conferma il risultato positivo – in linea con quello precedente – di circa euro milioni 49.

A) Lo stato **patrimoniale** presenta attività e passività in contrazione.

All'attivo, tra le *immobilizzazioni* (complessivamente diminuite) assumono preminente rilievo le "immobilizzazioni finanziarie" costituite dalle partecipazioni (-20,71%) e, con minore importo, dai crediti (cresciuti dell'83,01%) e dagli altri titoli (-9,39%).

Nell'*attivo circolante* – anch'esso complessivamente in diminuzione del 12,26% – le *disponibilità liquide* continuano a rappresentare la componente più significativa poiché pari all'80,74%. Nell'ambito dei *crediti* – il cui totale flette del 22,87% – la posta di maggior rilievo (70%) riguarda quelli *verso clienti* per operazioni commerciali della Società, proseguite mediante le procedure di recupero di posizioni creditorie anche in contenzioso.

Al passivo, il patrimonio netto si riduce di € migliaia 238.537 (-9%), principalmente, per il negativo risultato economico dell'esercizio e la minore consistenza della riserva di acquisizione della soc. *Patrimonio dello Stato* solo in parte compensati dai maggiori utili portati a nuovo.

I *debiti* continuano, in massima parte, a flettere (-17,49%): più marcata è la diminuzione dei "debiti tributari" -48,76%) così come i fondi per rischi e oneri (-10,58%) – costituiti, specialmente, per fronteggiare oneri e perdite probabili da partecipazioni – per i quali non figurano accantonamenti nel periodo.

Anche il *fondo TFR* in seguito agli utilizzi, ai versamenti ai fondi previdenziali e agli accantonamenti effettuati nell'esercizio, si presenta in lieve riduzione (-6,65%).

B) Per il profilo **economico**, l'esercizio chiude in perdita per le negative (€ migliaia 346.123) rettifiche di valore di attività finanziarie riferite esclusivamente alla svalutazione delle seguenti partecipazioni: *Tirrenia di Navigazione S.p.A.* in a.s. (€ migliaia 246.424); *Patrimonio dello Stato S.p.A.* (€ migliaia 1.301); *In.Sar S.p.A.* in liquidazione (€ migliaia 359). A queste si aggiunge la svalutazione integrale dei crediti vantati verso la suddetta *Tirrenia* (€ migliaia 97.977).

Il *valore della produzione* presenta netto incremento (+255,87%), in gran parte, per l'utilizzo del fondo rischi per gli oneri conseguenti alla situazione di crisi della *Tirrenia di Navigazione S.p.A.* in a.s..

I *costi* sono in lievissima flessione (-1,41%) e i più significativi riguardano il "personale", l'utilizzo di "servizi" esterni e le locazioni immobiliari. La *differenza* tra valore e costi della produzione (ovvero, il *saldo della gestione operativa*) espone valore positivo essendo influenzata dal buon andamento degli "altri ricavi e proventi" relativi all'assorbimento fondi.

Il rapporto *costi/ricavi* – dopo le oscillazioni dal 66,3% (2007), al 27,7% (2008) e al 129,3% (2009) – passa al 35,8% a fine esercizio.

Il saldo tra *proventi ed oneri finanziari* flette complessivamente di euro migliaia 16.750 (- 28,18%)

12.1 - I dati riclassificati di FINTECNA S.p.A. effettuati secondo i criteri introdotti dal D. l.vo n. 32/2007, sono abbastanza articolati. Ferme restando le ragioni innanzi addotte, in particolare:

- 1) la *gestione economica* manifesta la perdita netta di € migliaia 196.384;
- 2) la *gestione patrimoniale* evidenzia la riduzione di € migliaia 118.688 del capitale investito costituito per l' 81% da immobilizzazioni (quasi esclusivamente finanziarie) e da circa il 19% dal capitale d'esercizio.

Il *fondo TFR* si contrae di € migliaia 482 e i mezzi propri - che si attestano a € migliaia 2.297.022 - seppur in flessione del 9,41% riescono a coprire agevolmente il valore del capitale investito. Restano, infine, invariati il capitale sociale e la riserva legale.

- 3) La *gestione finanziaria* espone rilevante contrazione (- € migliaia 295.087) per effetto del flusso monetario dell'attività di esercizio e, sopra tutto, per l'attività di investimento in immobilizzazioni finanziarie (tra l'altro, i finanziamenti concessi a *Ligestra S.r.l.* e a *Ligestra Due S.r.l.*).

A questi valori si aggiunge il dividendo deliberato in sede assembleare (€ migliaia 30.000) distribuito all'Azionista Unico, a valere sull'utile dell'esercizio 2009.

13. - Per i risultati contabili **consolidati** del Gruppo FINTECNA è da tener conto che l'area di consolidamento è variata per effetto:

- dell'inclusione della controllata *Ligestra Due S.r.l.* (che ha iniziato, nel 2010, l'attività operativa in seguito al trasferimento a suo favore del patrimonio degli ex enti disciolti);
- del consolidamento, attraverso la *Fintecna Immobiliare S.r.l.*, di *Italia Turismo S.p.A.* (società operante nel settore dei complessi alberghieri e dei villaggi turistici) e delle sue controllate.

I dati di sintesi mostrano contrazione di quasi tutte le componenti: si riducono, infatti, sia il valore sia i costi della produzione - anche se è minore il saldo negativo della gestione caratteristica - ed è assai notevole la flessione del saldo (positivo) della gestione finanziaria; si ribalta il dato (ora negativo) delle rettifiche di valore delle partecipazioni e cresce, invece, il saldo della componente straordinaria.

La perdita complessiva d'esercizio di € milioni 417,6 (differenza tra perdita del Gruppo e utile dei soci) è riferibile, in gran parte, ai consistenti oneri per la svalutazione della partecipazione nella controllata *Tirrenia di Navigazione* nonché alla crisi della cantieristica navale che ha interessato *Fincantieri* e alla situazione di stagnazione del mercato immobiliare nel quale opera *Fintecna Immobiliare*.

A) Circa lo *stato patrimoniale consolidato* la voce preminente (circa l' 87%) è sempre costituita dall'*attivo circolante* - peraltro quasi invariato (-0,79%) - e, in minor misura, dalle *immobilizzazioni*, complessivamente in contrazione del 17,80%.

La variazione negativa del *patrimonio netto consolidato* ammonta ad € migliaia 448.486, ascrivibile, in gran parte, alle svalutazioni delle partecipazioni.

La voce "*fondi per rischi ed oneri*" diminuisce di complessivi € migliaia 118.099 (- 5,31%) a causa degli utilizzi, accantonamenti nonché della variazione dell'area di consolidamento.

Il fondo per *contenziosi e controversie* tende a modesta contrazione.

Prosegue, invece, lievemente la crescita (+3,14%) dei "*debiti*".

B) Quanto al *conto economico consolidato*, il risultato della gestione caratteristica resta, comunque, negativo malgrado l'assottigliamento del 21,57%: è evidente il non uniforme andamento in termini di valore assoluto delle variazioni sia dei ricavi sia dei costi il cui rapporto passa a negativo (- 101% circa) nel biennio 2009/2010.

Aumentano sia gli "*ammortamenti e svalutazioni*" (+17,12%) sia gli "*accantonamenti per rischi*" (+19,93%) finalizzati a fronteggiare oneri derivanti da contenziosi di varia natura.

L'incremento (+42,84%) del saldo positivo tra *proventi e oneri straordinari* è determinato, in parte, dalle sopravvenienze attive, per la definizione di partite pregresse e dall'assorbimento fondi, sopra tutto, da parte della Capogruppo per utilizzi del fondo rischi ed oneri (€ migliaia 46.962).

13.1 - I dati riclassificati del Gruppo includono quelli afferenti ai patrimoni separati gestiti dalle controllate *Ligestra S.r.l.* e *Ligestra Due S.r.l.* e risentono delle ulteriori variazioni intercorse nell'area di consolidamento.

In particolare:

- 1) la *gestione economica consolidata* presenta alterno andamento delle componenti: diminuiscono i ricavi da vendite e prestazioni e di conseguenza (- € migliaia 547.068) il valore della produzione tipica (specialmente per l'influenza negativa delle minori commesse di lavorazione di *Fincantieri* e per l'esiguo ammontare delle cessioni immobiliari da parte di *Fintecna Immobiliare*); peggiora il M.O.L. (specie per la flessione dei ricavi); si riducono lievemente i valori negativi del risultato operativo, dei consumi di materie e servizi esterni e del costo del lavoro (- € migliaia 7.280) in ragione del minor organico medio, sopra tutto, del gruppo *Fincantieri*.

Consistente è il restringimento (- € migliaia 22.897) del saldo tra proventi ed oneri finanziari, mentre cresce il saldo positivo delle componenti straordinarie per l'assorbimento di fondi e le sopravvenienze attive.

Da segnalare il valore negativo delle *rettifiche di valore di attività finanziarie* (rispetto a quello positivo del 2009) conseguenti alla situazione di *Tirrenia di Navigazione S.p.A.*.

- 2) La *gestione patrimoniale consolidata* espone la contrazione di gran parte delle voci.

Per la posizione finanziaria netta finale diminuiscono le disponibilità monetarie a breve (inclusi i titoli a reddito fisso) e aumenta l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine.

Il *capitale proprio* del Gruppo si assottiglia di € migliaia 448.553 a causa della perdita d'esercizio (€ 419 milioni) e della distribuzione del dividendo.

Flette anche a € migliaia 979.551 il *capitale d'esercizio* e si riduce di € migliaia 520.930 il *capitale investito*.

- 3) La *gestione finanziaria consolidata* del Gruppo espone saldo finale positivo, pur se in lievissima diminuzione complessiva (- € migliaia 63.949).

14. - La Corte segnala infine la necessità di:

- costante attenzione alle problematiche del personale tenuto conto, in particolare, del rapporto costi/benefici e considerate, anche, le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti per la dinamica salariale e le difficoltà di più incisivi ridimensionamenti, nonostante gli esodi;
- sempre più ampia valorizzazione delle professionalità interne;
- continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la Società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) e di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto;
- prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;
- persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per preconstituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato.

Luciano de Luca

FINTECNA Spa

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 30 maggio 2011 alle ore 12.00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2011, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno**Parte ordinaria**

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2010. Bilancio d'esercizio al 31.12.2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Bilancio consolidato al 31.12.2010 e relative Relazioni;
- Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria

- Proposta di modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. 1 – denominazione sociale; art. 23 – controllo contabile.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Maurizio Prato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2009 – 2011)

Presidente e Amministratore Delegato	Dott.	Maurizio	Prato
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo	Dettori
Consiglieri	Dott.	Emilio	Acerna
	Prof.	Giuseppe Franco	Ferrari
	Prof.	Massimo	Goti
	Dott.	Giuseppe	Maresca
	Dott.	Guido	Tronconi

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2008 – 2010)

Presidente	Prof.	Andrea	Monorchio
Sindaci Effettivi	Prof.	Carlo	Conte
	Prof.	Pompeo Cosimo	Pepe
Sindaci Supplenti	Dott.	Valerio	Amici
	Dott.	Gianfranco	Pepponi

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(triennio 2010 – 2012)

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato:	Dott.	Ignazio	de Marco
Magistrato Sostituto Delegato:	Dott.	Luca	Fazio

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Dott.	Giuseppe	Maresca
Componenti	Prof.	Giuseppe Franco	Ferrari
	Ing.	Giuseppe	Pitotti

DIRETTORE GENERALE

Avv. Pierpaolo Dominedò

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alessandro La Penna

Signori Azionisti,

nel trascorso esercizio la Vostra Società ha svolto la propria attività nell'ambito di un quadro di riferimento esterno contraddistinto - relativamente alle aree operative delle principali società partecipate - dal perdurare, a livello mondiale, della situazione di criticità che ha investito il settore della cantieristica navale, nonché dai negativi riflessi conseguenti alla crisi economica in atto che ha determinato, tra l'altro, una consistente contrazione del mercato immobiliare e conseguenti difficoltà nello sviluppo delle iniziative di valorizzazione avviate nello specifico comparto, anche a seguito della significativa restrizione delle politiche di finanziamento da parte del sistema bancario.

L'esercizio 2010 è stato altresì caratterizzato, in modo particolare, dall'evolversi delle complesse ed articolate tematiche concernenti lo sviluppo della procedura di privatizzazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A. conclusasi senza esito, nonché dalla conseguente ammissione di detta società alla procedura di amministrazione straordinaria, le cui negative ricadute incidono significativamente sulle risultanze economiche registrate.

Nel contesto delineato, la Vostra Società ha sviluppato linee di intervento coerenti con le finalità istituzionali e statutarie, dando altresì attuazione ai provvedimenti di carattere normativo disposti dalle Autorità di Governo, che hanno ulteriormente ampliato l'area di attività concernente la gestione di patrimoni trasferiti dallo Stato.

Più in particolare, con specifico riferimento alla privatizzazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A., la relativa procedura è stata attuata secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - emanato, ai sensi della Legge 14 novembre 1995, n. 481, il 13 marzo 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2009, n. 99 - che ha definito i criteri e le modalità di privatizzazione della Società, mediante ricorso ad una procedura competitiva, trasparente e non discriminatoria.

La Vostra Società ha sviluppato, nel rispetto dei tempi previsti dal "timing" dell'operazione (periodo marzo-luglio 2010), avvalendosi della collaborazione dell'Advisor finanziario (Unicredit) e dell'Advisor legale (Clifford Chance), le diverse fasi della procedura di privatizzazione - richiamate in modo più analitico nel capitolo che illustra l'attività svolta nell'esercizio - pervenendo, in data 27 luglio 2010, all'accettazione dell'offerta vincolante di acquisto presentata dalla Società Mediterranea Holding di Navigazione.

L'operazione non si è definita con la stipula del contratto di compravendita per l'indisponibilità dell'Offerente alla sottoscrizione dell'atto, con conseguente chiusura senza esito della procedura in data 4 agosto 2010.

In tale quadro, su specifiche istanze presentate dalla Tirrenia di Navigazione, in data 5 agosto 2010 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha ammesso la Società con decorrenza immediata alla procedura di amministrazione straordinaria, cui ha fatto seguito, il successivo 11 agosto, la sentenza del Tribunale di Roma, Sezione fallimentare, che ha accertato e dichiarato lo stato di insolvenza della Società.

Alla luce della situazione determinatasi, la Vostra Società ha preso in esame le implicazioni alla stessa connesse ponendo in essere le necessarie azioni a tutela dei propri interessi presentando, nei termini prescritti, istanza per l'ammissione allo stato passivo della Procedura dei crediti vantati nei confronti della Tirrenia di Navigazione in a.s..

Per quanto concerne le controllate Fincantieri S.p.A. e Fintecna Immobiliare S.r.l., particolare attenzione è stata rivolta alle iniziative prospettate dalle due Società, al fine di verificarne la coerenza e la compatibilità rispetto agli obiettivi di fondo perseguiti, inerenti il rafforzamento competitivo di dette partecipate nei rispettivi mercati di riferimento e la valorizzazione delle relative attività nella prospettiva - una volta determinatesi le necessarie condizioni - di una loro conveniente "apertura al mercato".

In tale ottica, relativamente alla Fincantieri, sono state esaminate le problematiche concernenti, tra l'altro, le prospettive delle diverse aree di business alla luce della perdurante crisi in atto, le possibili iniziative finalizzate ad incrementare la presenza sui mercati esteri, nonché i profili di criticità concernenti l'acquisizione delle commesse ed il correlato impatto sui siti produttivi.

Analoga attenzione è stata dedicata all'approfondimento delle linee di sviluppo di Fintecna Immobiliare, con particolare riferimento ad aspetti concernenti le possibili iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche in un'ottica di possibile integrazione di attività con qualificati soggetti terzi.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì considerate le problematiche e le prospettive della controllata Patrimonio dello Stato S.p.A. che, tenuto conto del consistente piano di smobilizzi realizzato negli esercizi precedenti ed in presenza di un contesto esterno condizionato dal perdurare della crisi del settore immobiliare, incontra oggettive difficoltà nel completare la dismissione delle residue unità immobiliari in portafoglio, peraltro caratterizzate da scarsa attrattività commerciale.

Tali aspetti - tenuto anche conto della connotazione giuridica pubblica che contraddistingue la suddetta società - sono stati rappresentati nelle appropriate sedi

istituzionali, ai fini delle eventuali determinazioni che l'Azionista riterrà di assumere in ordine ad un eventuale nuovo ruolo da assegnare a detta partecipata.

E' inoltre proseguita la gestione dei patrimoni "separati" ex EFIM ed ex IGED (rispettivamente trasferiti ex Lege nelle controllate Ligestra S.r.l. e Ligestra Due S.r.l.), nonché l'azione volta a realizzare il completamento di alcune attività consortili di carattere liquidatorio e ad assicurare un efficace presidio su realtà operative di minore rilievo (ConSORZI e Società consortili) nell'ottica di realizzare le condizioni atte a favorire il disimpegno della Vostra Società.

Nell'ambito delle "tradizionali" linee di attività sviluppate, particolare impegno è stato profuso, in continuità con i precedenti esercizi, nell'approfondimento delle possibili linee evolutive delle situazioni di contenzioso rivenienti, prevalentemente, da processi di razionalizzazione realizzati nel corso degli anni e da pregresse operazioni di incorporazione attinenti realtà societarie già poste in liquidazione.

L'oculata gestione delle complesse problematiche inerenti le controversie in corso e le articolate azioni poste in essere per la migliore definizione giudiziale delle vertenze, nonché per la conclusione di accordi transattivi con le controparti interessate - cui si è addivenuti, in alcuni casi, ad esito di attenta valutazione in merito ai profili di carattere giuridico ed economico - hanno consentito di realizzare una significativa e conveniente riduzione della materia di contenzioso, con conseguenti riflessi positivi correlati alla "liberazione" di quota parte dei fondi rischi all'uopo precostituiti.

E' altresì proseguita con impegno l'attività svolta dalla Vostra Società, tramite la struttura operativa presente a L'Aquila, a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nel mese di aprile 2009, in conformità a quanto disposto dal Decreto Legge del 28 aprile 2009, n. 39 (convertito in Legge 24 giugno 2009, n. 77) e sulla base delle specifiche convenzioni stipulate dalla Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo, scadute il 31 dicembre 2010 e rinnovate - come previsto negli Atti convenzionali stessi - per l'anno 2011 (cfr. "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

Nell'ambito dei compiti assegnati alla Vostra Società, detta struttura continua pertanto ad assicurare, agli utenti del Comune dell'Aquila e degli altri Comuni ricadenti nel "cratere" terremotato, adeguata assistenza e consulenza per la corretta interpretazione del quadro normativo di riferimento, per la predisposizione delle domande di contributo, per l'individuazione della documentazione di supporto e le verifiche circa la completezza della stessa, nonché per